

UNIONE MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA
LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

SCARZELLO DR. MARIELLA

Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida

IL REVISORE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bra/Ceva, lì 17/02/2017

IL REVISORE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	13
A) ENTRATE	13
B) SPESE.....	13
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI.....	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del dell'Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida nominato con delibera consiliare n. 10 del 29.12.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 13 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta in data 03.02.2017 con delibera n. 23, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione relativo antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- necessari per l'espressione del parere:
 - i) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - j) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 03.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 02.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 15.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	639.489,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	603.650,39
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	35.838,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	639.489,30

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	490.012,11	898.808,82
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	2.097.169,79	3.286.247,50	2.016.328,00	2.017.386,00
3	Entrate extratributarie	51.373,06	92.200,00	70.600,00	70.600,00
4	Entrate in conto capitale	1.818.110,27	700.450,00	440.550,00	440.550,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	360.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00
	TOTALE	4.726.653,12	4.933.897,50	3.382.478,00	3.383.536,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.726.653,12	4.933.897,50	3.382.478,00	3.383.536,00

Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.431.366,04	3.305.206,50	2.019.604,00	2.027.711,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.853.110,27	700.450,00	440.550,00	440.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	7,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	85.793,00	73.241,00	67.324,00	60.275,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	360.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.130.269,31	4.933.897,50	3.382.478,00	3.383.536,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	7,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.130.269,31	4.933.897,50	3.382.478,00	3.383.536,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	7,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e pareggia in euro 4.933.897,50.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017, 2018 e 2019 ammonta ad Euro 0.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	898.802,82
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	4.243.645,18
3	Entrate extratributarie	102.614,61
4	Entrate in conto capitale	713.150,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	482.467,51
TOTALE TITOLI		5.941.877,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.840.680,12

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	4.756.776,08
2	Spese in conto capitale	934.002,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	73.241,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	492.162,39
TOTALE TITOLI		6.656.181,69
	SALDO DI CASSA	184.498,43

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il Revisore ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il Revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 237.158,83 (fondi ATO 2010-2011 trasferiti dalla ex Comunità Montana nel corso dell'anno 2016)

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.378.447,50	2.086.928,00	2.087.986,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.305.206,50	2.019.604,00	2.027.711,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.500,00	5.000,00	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.241,00	67.324,00	60.275,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1			
Titolo 2	3.286.247,50	2.016.328,00	2.017.386,00
Titolo 3	92.200,00	70.600,00	70.600,00
Titolo 4	700.450,00	440.550,00	440.550,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	4.078.897,50	2.527.478,00	2.528.536,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	3.305.206,50	2.019.604,00	2.027.711,00
Titolo 2	700.450,00	440.550,00	440.550,00
Titolo 3			
Totale spese finali	4.005.656,50	2.460.154,00	2.468.261,00
Differenza	73.241,00	67.324,00	60.275,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; Non è stato costituito Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2017-2018-2019;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivati.
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento il Revisore ha espresso parere con verbale del 17/02/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 137 del 27.07.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro (non ve ne sono), ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto il

Revisore ha formulato i pareri in data 06.12.2016 e 17.01.2017, ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

Non è stato redatto alcun piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa per cui il Revisore non ha espresso alcun parere.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Non è stato redatto alcun piano di alienazione e valorizzazioni immobiliari per cui il Revisore non ha espresso parere.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

L'unione Montana non è tenuta al rispetto del saldo di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato prudenzialmente previsto in € 2.500,00 per l'anno 2017, € 5.000,00 per gli anni 2018 e 2019 pur in assenza di automatica costituzione in quanto l'Ente non ha entrate di tipo tributario e quelle su quelle extratributarie si è realizzata la totale riscossione.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	100.589,00	99.100,00	99.300,00	99.300,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	33.822,00	38.691,00	44.263,00	51.263,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	11.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	20.600,00	36.100,00	33.100,00	33.100,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1			1.274.672,00		
	2					
	Totale Missione 1		170.211,00	1.453.763,00	181.863,00	188.863,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	67.291,37	9.400,00	9.400,00	13.000,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		67.291,37	9.400,00	9.400,00	13.000,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2	340.000,00			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
	Totale Missione 5		340.000,00	0,00	0,00	0,00

Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1	33.750,00	6.900,00	900,00	900,00
		2				
	Totale Missione 6		33.750,00	6.900,00	900,00	900,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	14.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	269.600,00	256.900,00		
	Totale Missione 7		283.700,00	261.900,00	5.000,00	5.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15000
		2	55.283,00			
	3 - Rifiuti	1				
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	624.712,27			
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	440.550,00	440.550,00	440.550,00	440.550,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	77.965,00			
		2				
	Totale Missione 9		1.211.510,27	455.550,00	455.550,00	455.550,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	24.500,00	23.800,00	23.800,00	23.800,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		24.500,00	23.800,00	23.800,00	23.800,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00

Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		18.928,00	16.600,00	14.173,00	11.680,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	85.793,00	73.241,00	67.324,00	60.275,00
	Totale Missione 50		104.721,00	89.841,00	81.497,00	71.955,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	Totale Missione 60		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	360.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00
	Totale Missione 99		360.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00
TOTALE SPESA			5.130.269,31	4.933.897,50	3.382.478,00	3.383.536,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente		708.250,00	705.350,00	705.350,00
102	imposte e tasse a carico ente		193.301,00	193.301,00	193.301,00
103	acquisto beni e servizi		626.983,50	621.380,00	628.380,00
104	trasferimenti correnti		441.700,00	441.700,00	445.300,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi		16.600,00	14.173,00	11.680,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti		1.318.372,00	43.700,00	43.700,00
TOTALE		0,00	3.305.206,50	2.019.604,00	2.027.711,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 219.925,66;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 della Legge 296/2006](#) rispetto al valore della spesa dell'anno 2008 che risulta di euro 3.854.030,58;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Il Revisore ha provveduto con verbali in data 07.12.2016 e in data 17.01.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101		708.250,00	705.350,00	705.350,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		50.101,00	50.101,00	50.101,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.854.030,58	758.351,00	755.451,00	755.451,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.854.030,58	758.351,00	755.451,00	755.451,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008, per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto, che era pari a euro 3.854.030,58

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	L'Ente non esisteva	80,00%		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	L'Ente non esisteva	80,00%				
Sponsorizzazioni	L'Ente non esisteva	100,00%				
Missioni	L'Ente non esisteva	50,00%				
Formazione	L'Ente non esisteva	50,00%				
TOTALE	0,00		0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.278.547,50
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	59.200,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	700.450,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00
TOTALE GENERALE	4.038.197,50
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.337.747,50

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.008.628,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.600,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	440.550,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00
TOTALE GENERALE	2.489.778,00
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.049.228,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.009.686,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.600,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	440.550,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00
TOTALE GENERALE	2.490.836,00
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.050.286,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 10.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 7.500,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.500,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad e 9.000,00 (0,22% delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (marginie corrente)			
alienazione di beni			
cntributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	700.450	440.550	440.550
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 440.550,00	€ 440.550,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 440.550,00	€ 440.550,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#).

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	0,00	18.928,00	16.600,00	14.173,00	11.680,00
entrate correnti	2.358.880,97	2.148.542,85	3.385.647,50	2.094.128,00	2.095.186,00
% su entrate correnti	#VALORE!	0,88%	0,49%	0,68%	0,56%
Limite art.204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)		0,00	512.559,15	426.806,15	353.575,15
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)			85.753,00	73.231,00	67.322,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari		18.928,00	16.600,00	14.173,00	11.680,00
Quota capitale		85.793,00	73.241,00	67.324,00	60.275,00
Totale	0,00	104.721,00	89.841,00	81.497,00	71.955,00

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- b) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Scarzello Dott.ssa Mariella